IN VIAGGIO CON HECTOR

Gioca, crea, scopri i palazzi e
le collezioni delle Gallerie d'Italia

INTESA SANPAOLO

famiglie e bambini

In viaggio con Hector
settima tappa

Gallerie d'Italia
Palazzo Zevallos Stigliano
Napoli

UN GENIO LITIGARELLO

scopriamo l'opera di Caravaggio

difficoltà

apprendimento

creatività

**Cara amica, caro amico,
ben trovati!**

Sono di nuovo io, *Hector*,
il custode di Gallerie d'Italia!
Oggi andremo a Napoli,
a Palazzo Zevallos Stigliano.

Ho scelto di aprire per voi le porte della magnifica **Sala degli stucchi** dove è custodito un vero capolavoro, uno dei dipinti più importanti della nostra collezione: si tratta del *Martirio di sant'Orsola* di Michelangelo Merisi, il grandissimo e celebre pittore conosciuto come Caravaggio.

CARAVAGGIO
(Michelangelo Merisi)

Martirio di sant'Orsola

1610
olio su tela

Sai perché questo famoso artista veniva chiamato così?

- è cresciuto in un paesino che si chiama Caravaggio
- è il nome d'arte che aveva scelto
- era il soprannome di suo padre

Michelangelo nacque nel 1571 a Milano ma visse gli anni della sua infanzia a Caravaggio, un paesino nei dintorni di Bergamo, da cui proviene il soprannome con cui è da tutti conosciuto! A soli tredici anni Michelangelo era già un artista provetto, disegnava e dipingeva come un vero maestro.

Sapete qual è stata una delle prime opere di Caravaggio?
Dipinse una natura morta, la celebre *Canestra di frutta*.
Una “natura morta” è la raffigurazione di cose e oggetti della vita quotidiana, proprio come la frutta scelta da Caravaggio per il suo capolavoro.

Divertiti a colorarla a tuo piacimento.

Quale soggetto può essere considerato natura morta?

- il ritratto di un re
- un vaso di fiori
- un paesaggio di campagna con animali

Michelangelo dipinse un semplice cestino impagliato, nel quale rappresentò uva, fichi, foglie secche e una mela bacata... cose che davvero si possono trovare tutti i giorni. Una vera rivoluzione per quei tempi!

Componi la tua personalissima natura morta.

Scegli gli oggetti che preferisci tra quelli contenuti nella pagina seguente, stampali, ritagliali e disponili secondo il tuo gusto. Individua poi qualche oggetto che trovi in casa e prova a raffigurarlo insieme a quelli che hai scelto.

Quando sei soddisfatto colora tutto per completare il tuo capolavoro!

Il nostro Caravaggio era un artista abilissimo ma non aveva un carattere facile... anzi! Litigava con tutti e per questo doveva cambiare spesso località... Milano, Roma, la Sicilia, Malta e Napoli. Fu proprio qui che dipinse il capolavoro della nostra collezione, il *Martirio di sant'Orsola*.

Sai chi era Orsola, la protagonista di questo dipinto?

- una principessa
- una scultrice
- una musicista

Orsola era una giovane e bellissima principessa bretone che possedeva una grande fede in Dio e aveva segretamente fatto voto di diventare monaca. Un giorno però suo padre decise di darla in sposa a un principe pagano. La fanciulla accettò ma espresse il desiderio di recarsi a Roma prima del suo matrimonio per incontrare il Papa. Suo padre acconsentì al viaggio. La fanciulla radunò quindi tutte le sue compagne, secondo la leggenda undicimila, e partì con loro alla volta di Roma per incontrare il Papa. Giunta a Roma e incontrato il Santo Padre, la fanciulla si incamminò con le compagne verso casa. Sulla strada del ritorno però, a Colonia, una fredda città della Germania, Orsola e le altre fanciulle si imbatterono negli Unni.

Sai chi erano gli Unni?

- una tribù stanziata nell'antica Gallia
- un popolo guerriero nomade di origine mongola
- un popolo pacifico di origine scandinava

Il re di questo terribile popolo guerriero appena vide Orsola se ne innamorò perdutamente e le chiese di diventare sua sposa. Al rifiuto della principessa, accecato dalla rabbia, il guerriero la uccise trafiggendola con una freccia. È proprio questo l'episodio raffigurato da Caravaggio nel suo capolavoro.

Ti mostro la tavolozza di Caravaggio... osserva il dipinto e scegli sulla sua tavolozza i colori che secondo te ha utilizzato per rappresentare la scena.

Caravaggio amava spesso dipingere su fondi scuri per dare maggiore risalto alle figure che, avvolte da una meravigliosa luce, sembrano affiorare dalla tela in un effetto estremamente realistico. Proprio come nel caso di Orsola, vero?

Adesso unisciti a me e componiamo insieme la scena raffigurata da Caravaggio.

Ritaglia le sagome e sistemale secondo la disposizione scelta da Caravaggio. Puoi anche divertirti a creare la tua scena organizzando i personaggi in maniera differente e immaginando una nuova storia. Poi utilizza i colori che hai scelto nella tavolozza di Caravaggio per completare le sagome.

Ora voglio svelarti
un ultimo segreto.

*Sai chi è il personaggio
che sembra osservare la
scena dietro le quinte?*

- il padre di Orsola*
- Caravaggio*
- un pescatore*

È proprio Caravaggio!
Il maestro amava inserire
un suo autoritratto nelle scene
che raffigurava, mescolandosi
ai protagonisti dei suoi dipinti.

Prima di salutarci, unisciti a me per un'ultima composizione.

Ritaglia gli elementi principali del volto di Caravaggio e componili per ricostruire il suo ritratto. Per creare un effetto simile a quello utilizzato dal pittore nel *Martirio di sant'Orsola*, incolla la base del volto su un cartoncino nero e prosegui inserendo con la colla gli altri elementi.

Alla fine colorala tutto per ottenere un magnifico ritratto!

Gallerie d'Italia - Palazzo Zevallos Stigliano
Via Toledo 185, Napoli

Tariffe e aperture consultabili sul sito www.gallerieditalia.com
Numero verde 800.454229 - info@palazzozevallos.com